

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

HIV, ecco le nuove frontiere terapeutiche al reparto Malattie Infettive Legnano

Gea Somazzi · Thursday, November 9th, 2023

Le nuove frontiere terapeutiche per contenere e curare l'HIV sono un'attualità per il reparto dell'Infettivologia di Legnano, in continuo aggiornamento per proporre strategie sempre più performanti. Difatti gli infettivologi legnanesi attualmente possono contare su **due novità: Lenacapavir e Fostemsavir**. Due composti farmacologici che rappresentano un «cambio di paradigma» per il professor **Stefano Rusconi**, attuale guida del **reparto Malattie Infettive dell'Asst Ovest Milanese**, intervenuto a riguardo per tenere alta l'attenzione sull'HIV. E nel contempo informare e chiarire ogni aspetto sugli ultimi passi compiuti dalla medicina. Le due terapie sono state utilizzate dal centro di Legnano, che conta più di **mille pazienti provenienti anche da altre Regioni, ma solo ad un numero limitato di persone con infezione da HIV**. «Questi composti farmacologici possono essere **somministrati solo ad una cerchia ben ristretta di malati** – spiega il prof. Rusconi -. Essendo le prime terapie di una nuova generazione è necessario proteggerle per evitare effetti di multi-resistenza. Per questo devono essere date solo a quei pazienti che hanno alle spalle una storia di terapie fallite e di virus multi-resistente».

Due scudi che contengono il virus

Questi due farmaci sono entrambi capaci di contenere la replica di HIV. **Lenacapavir** rientra nella categoria delle terapie con somministrazione a lunga durata. «Parliamo di somministrazioni rivoluzionarie – spiega il prof. Rusconi -. Sono due farmaci innovativi, unici nella loro classe e come tali vanno protetti e somministrati solo in determinati casi così da evitare che il virus si adatti».

Lenacapavir, pubblicato in Gazzetta Ufficiale ad agosto 2023 (diventato rimborsabile), è un inibitore del capsido virale. Questo farmaco interviene in diversi momenti dell'HIV. Presenta una prima fase dove la terapia viene data per bocca per due settimane e poi iniezioni semestrale. **Là dove serve viene affiancato da altri farmaci**. «In futuro si potrebbe applicare a anche a persone non così compromesse dal punto di vista terapeutico – spiega il prof. Rusconi -. Ma essendo l'unico di questa classe va usato in maniera mirata ed adeguata». Il **Fostemsavir** (pubblicato in Gazzetta Ufficiale nel giugno del 2022) è un farmaco antivirale che inibisce l'ingresso del virus HIV nella cellula e si rivolge ai pazienti resistenti ai farmaci antiretrovirali. «In pratica si lega a una proteina presente sulla parte esterna dell'HIV (denominata gp120) **ed impedisce al virus di interagire con le cellule dell'immunità, sia linfociti che macrofagi**. In questo modo il virus non penetra nelle cellule ucetibili e non si riproduce al loro interno facendole poi morire. È un'arma in più a nostra disposizione».

La Struttura Complessa di Malattie Infettive dell'Ospedale di Legnano

In questo momento gli infettivologi hanno in carico **oltre mille pazienti: un centinaio in più rispetto al 2021**. A questi si aggiungono i **90 in cura al Serd di Magenta**. Dal novembre del 2022 ad oggi sono 20 le persone alle quali viene somministrata una terapia iniettiva, anch'essa è una novità trattata durante l'ultima edizione **CROI 2023 (XXX Conferenza sui Retrovirus ed Infezioni Opportunistiche)**. Si tratta del "regime" composto da cabotegravir (Vocabria) e rilpivirina (Rekambys) «È per l'appunto una terapia a lunga durata ed è rivoluzionaria in quanto ha cambiato radicalmente la qualità di vita del paziente – precisa il prof Rusconi -. Ed è considerata la prima terapia antiretrovirale completa che non richiede l'assunzione quotidiana di farmaci per via orale. Il paziente ha un calendario annuale e si deve semplicemente recare nella struttura di riferimento per eseguire la somministrazione».

Il centro legnanese non si limita a curare, ma anche a prevenire. Al tal proposito nei prossimi giorni (14 novembre) alla stazione di Legnano sarà attivato uno **spazio informativo dove fare domande e test rapidi per HIV ed Epatite C**. «L'infezione è silente – afferma Rusconi -. Non ci sono sintomi caratteristici. È possibile vivere per anni senza alcun sentore. Sottoporsi al test sierologici per HIV, quindi, è l'unico modo per scoprire l'infezione. Ricordo che l'HIV **distrugge le cellule CD4**, indebolendo il sistema immunitario. La situazione diviene così esasperata che il corpo può essere preda di infezioni severissime, che appunto traggono vantaggio di un sistema immune non più funzionante. **Prevenire è possibile così come contenere il virus**».

Per maggiori informazioni consultare il sito www.epicentro.iss.it oppure il **portale del Ministero della Salute dedicato all'Aids e Hiv**

HIV ed Epatite C, in stazione a Legnano uno sportello per info e test veloci

This entry was posted on Thursday, November 9th, 2023 at 8:00 pm and is filed under [Legnano, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.